REGOLAMENTO DI SETTORE

DRIFTING 2021

ART. 1 - PREMESSA

Il Drifting è una disciplina a basso contenuto agonistico.

ART.2 - DEFINIZIONE

Il Drifting è una prova di abilità o di esibizione automobilistica, nella quale non viene tenuto in considerazione il tempo impiegato dal conduttore per percorrere il tracciato di esibizione (quale fattore discriminante per la classifica), ma l'abilità con cui lo stesso, in base ad una serie di specifiche tecniche di guida, controlla la vettura in sovrasterzo.

Il tracciato consiste in una o più curve fra loro raccordate (anche con tratte rettilinee di lunghezza non maggiore di 200 metri ciascuna), e deve essere percorso dal Conduttore guidando la vettura, con il suo asse longitudinale non allineato alla traiettoria ottimale di percorrenza.

La qualità della prestazione viene valutata da una Giuria (Giudici di Valutazione), tenendo conto del momento e della velocità d'inizio della derapata, dell'angolo di imbardata, della traiettoria e della fluidità. Non può essere preso in alcuna considerazione, ai fini della classifica, il tempo impiegato per percorrere il tracciato di esibizione.

Sono ammessi in qualità di concorrenti e conduttori i titolari delle licenze nazionali ed internazionali come di seguito riportato:

ART. 3 - PERCORSI DI ESIBIZIONE

Il percorso di esibizione che non sia ricavato all'interno di un impianto permanente omologato da ACI , deve essere interamente delimitato con file di coni in gomma o plastica (distanziati opportunamente, al fine di costituire per il Conduttore un margine inequivocabile). Nelle gare titolate il percorso potrà essere ricavato utilizzando un impianto non permanente, a condizione che sia omologato da Aci. Il percorso di esibizione si svilupperà su terreno consolidato non sconnesso, (asfalto o cemento); è vietata la presenza sul tracciato di caditoie, tombini, pavimentazioni instabili.

Si definisce curva ogni cambio di direzione dell'asse longitudinale del tracciato, maggiore di 15° sessagesimali.

Una curva può essere ricavata, dove la larghezza della sede stradale lo consenta, anche con delimitazioni artificiali, per le quali è consentito l'uso di soli coni di gomma o materia plastica.

La lunghezza massima del percorso di esibizione non è regolamentata; è tuttavia tassativo che tutto il percorso sia agevolmente visibile dalla postazione della Giuria.

La larghezza minima del percorso deve essere pari a metri 7,00 per le gare in singolo e metri 8.00 per le gare in

twin

Ai margini del tracciato non devono esistere ostacoli e/o dislivelli significativi entro una fascia di rispetto, esterna a ciascun ciglio, avente una larghezza minima di metri 2,00.

Qualora all'interno di detta "fascia di rispetto" esistano bordure in dislivello (marciapiedi, scarpate, e simili) e dovunque sia consentito l'accesso al pubblico, dovranno essere applicate le norme descritte nell'art. e 32.3 e 32.4 della NS 13.

Eventuali ostacoli esterni alla fascia di rispetto, che siano di altezza (rispetto al piano di calpestio circostante) maggiore di metri 0,20, devono essere protetti fino alla quota minima di metri 1,80 dal piano di calpestio circostante con barriere di assorbimento dell'energia cinetica (pile di pneumatici legati, oppure reti "a pastorale", oppure cuscini del tipo in uso nelle competizioni motociclistiche o kartistiche, con la tassativa esclusione delle balle di paglia e dei "rotoball").

ART. 4 - LICENZE. CONCORRENTI - CONDUTTORI

Sono ammessi, in qualità di concorrenti e di conduttori, i titolari delle licenze nazionali e internazionali di concorrente/conduttore come di seguito riportato:

A int	B Int	C/R Int	C senior /C Naz	C under 23	D	Attività di Base Abilità

Relativamente agli importi delle licenze si rimanda a quanto pubblicato sul sito della Federazione, in materia di tesseramento sportivo.

I Conduttori di vetture "Street Legal" e "Street Open" devono essere in possesso della Tessera Aci ~~e/o~~ e della Licenza ACI Concorrente/Conduttore Regolarità o di licenza sportiva come da tabella sopra riportata. I conduttori under 18 (di età non inferiore a 16 anni) devono essere in possesso di licenza Aci Sport C nazionale da ottenere tramite corso della Scuola Federale Aci Sport e prendere parte a gare esclusivamente su impianti permanenti (autodromi, mini impianti, kartodromi).

Il conduttore di una vettura avente rapporto peso potenza inferiore a 2,5 Kg./hp deve essere in possesso almeno di licenza D Nazionale e di abilitazione da ottenere presso la Scuola Federale Aci Sport. Non è necessaria l'abilitazione nel caso di conduttore esperto che negli ultimi 3 anni ha preso parte ad almeno 3 gare drifting.

I Conduttori di vetture dotate di Passaporto Tecnico ACI Sport devono essere in possesso di certificato medico di idoneità sportiva agonistica e di almeno una licenza di Concorrente/Conduttore Attività di Base Abilità (Ligth), come da tabella sopra riportata. I conduttori under 18 (di età non inferiore a 16 anni) devono essere in possesso di licenza Aci Sport C nazionale da ottenere tramite corso della Scuola Federale Aci Sport e prendere parte a gare esclusivamente su impianti permanenti (autodromi, mini impianti, kartodromi).

I conduttori della categoria racing possono essere suddivisi in due sotto categorie:

racing pro – sono ammessi i conduttori che hanno già partecipato a gare drifting con almeno un piazzamento nella top 32 della fase di qualificazione e/o conduttori che hanno fatto una stagione completa nella racing pro 2;

racing pro 2 – sono ammessi tutti i conduttori regolarmente licenziati come previsto dal presente articolo.

Non è permesso a un conduttore di iscriversi nella stessa gara a tutte e due le sotto categorie.

ART. 5 - SVOLGIMENTO DELLE ESIBIZIONI

Sul percorso è ammessa una sola vettura per quanto concerne le categorie "Street Legal" e"Street Open" e durante l'esibizione di "drift attack" riservata alle vetture "Racing **pro e pro 2**".

Solo su tracciati appositamente autorizzati ed omologati, potranno essere ammesse per la categoria "Racing **pro e pro 2"** due vetture durante l'esibizione di "twin drift" e tre vetture durante l'esibizione di "triple drift".

Il numero delle esibizioni obbligatorie per ciascun concorrente deve essere indicato nel Regolamento Particolare di Gara (RPG).

I criteri valutativi delle prestazioni devono essere descritti esaurientemente nel R.P.G. della manifestazione.

Ad ogni manifestazione Drifting dovrà essere presente un Giudice Unico, titolare di licenza Ufficiale di Gara - Commissario Sportivo la cui designazione verrà formulata attingendo da un apposito elenco predisposto dalla Commissione Off Road - CCR di concerto con il GUG; la sua funzione sarà quella di coordinare l'attività della Giuria e quella di controllare il rispetto delle norme sancite dal presente Regolamento.

Lo svolgimento delle esibizioni sul tracciato (orari di partenza batterie, accoppiamenti vetture per esibizioni, ecc.) saranno di competenza del direttore di Gara o dello Starter.

La qualità delle prestazioni viene valutata sulla base di 4 criteri che sono: angolo, linea, stile, velocità (la velocità da utilizzare solo quando è possibile usare un metodo preciso di misurazione).

I punteggi massimi saranno su un totale di 100 punti. I fattori di giudizio vengono di seguito descritti:

angolo: la dimensione dell'angolo e la stabilità quando la vettura si avvicina alle curve e la tempistica e la stabilità del movimento drift consecutivo.

Linea: approccio massimo ai punti designati (clipping point – clipping zone) nelle curve mantenendo una postura drift.

Stile: è una combinazione di applicazioni (il movimento in avanti della vettura) e fluidità (il movimento della vettura sul proprio asse).

Velocità: mirato sulla velocità media costante raggiunta durante la run.

Il punteggio sia nella fase di qualificazione (solo run) e in gara (Twin battle), sarà basato sul giudizio dei giudici, che possono utilizzare tutti gli aiuti visivi ed elettronici a loro disposizione

L'R.P.G. della manifestazione può contenere delle limitazioni sulle misure dei pneumatici da utilizzare. Tali misure possono essere differenziate a seconda della categoria di appartenenza della vettura.

ACI Sport per il tramite della Commissione Off Road & CCR potrà inviare un proprio Osservatore, allo scopo di assumere esperienze finalizzate alla messa a punto del presente regolamento, il cui carattere sperimentale permane fino a diversa determinazione dell'Autorità Sportiva Nazionale.

ART.6 - GIURIA

La Giuria (Giudici di Valutazione) sarà composta da un Giudice Unico o da 3 giudici, dopo la valutazione vincolante della Commissione Off Road & CCR. I giudici dovranno essere titolari delle seguenti licenze ACI: Concorrente, Conduttore, Ufficiale di Gara, licenza giornaliera. Nessun componente del Comitato Organizzatore e il relativo legale rappresentante può far parte di codesta Giuria.

Il giudizio di qualità espresso dalla Giuria (Giudici di Valutazione) è inappellabile.

ART. 7 - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER IL PUBBLICO ED IL PERSONALE ADDETTO

Il campo di esibizione (tracciato e spazi di servizio) deve essere approvato da ACI sulla base della ispezione effettuata da un tecnico designato dalla Commissione Off Road & CCR che prescriverà le norme di sicurezza, applicando le procedure di calcolo dinamico degli spazi e delle protezioni, conseguenti dal rilievo delle caratteristiche geometriche del tracciato proposto per l'approvazione.
I requisiti dei servizi di sicurezza (organizzazione generale; sorveglianza della pista; segnalazioni; vettura staffetta; servizio medico; servizio antincendio; mezzi di pronto intervento) sono definiti dall'allegato H al COD.

ART 8 - SERVIZI ANTINCENDIO E SANITARIO

In ogni manifestazione dovrà essere presente un Medico Capo di gara, in servizio alla partenza e con dotazione strumentale e sanitaria adeguata. In accordo con il Direttore di Gara , lo stesso potrà svolgere il ruolo di medico di servizio su uno dei mezzi di soccorso adibito alla zona partenza.
Almeno una ambulanza di rianimazione completa di equipaggio a bordo un Medico Rianimatore e/o medico che opera nel Servizio Nazionale 118.
In tal caso qualora l'unica ambulanza dovesse abbandonare la zona di gara per il soccorso di un ferito, la gara va fermata fino al ripristino del servizio medico di emergenza (ambulanza con equipaggio).

ART. 9 - CALENDARIO

9.1 - Se una Manifestazione, pur non mantenendo la denominazione originaria cambia l'organizzatore, può perdere, con valutazione discrezionale della Giunta Sportiva ACI Sport , i diritti acquisiti in ordine ai titoli nazionali.

Una Manifestazione che cambi denominazione e/o impianto, può conservare o cambiare la validità, con valutazione discrezionale della Giunta Sportiva ACI Sport, sentita la Commissione Off Road & CCR , a condizione che l'Organizzatore resti lo stesso.

9.2 - Qualora la Manifestazione titolata venga rinviata dall'Organizzatore ad altra data rispetto a quella approvata nel Calendario definitivo, perderà il titolo per l'anno in corso (salvo casi di forza maggiore) mentre per l'anno immediatamente successivo potrà conservare la propria titolazione qualora il rapporto ispettivo sia stato favorevole.

9.3 - Se una Manifestazione titolata non viene effettuata e l'organizzatore la iscrive nuovamente a Calendario per l'anno seguente, il mantenimento o meno della validità sarà deciso dalla F.I.A. (se la Manifestazione è valevole per un titolo F.I.A.) o dalla Giunta Sportiva ACI Sport (se la Manifestazione è valevole per un titolo ACI Sport).

9.4 – ACI Sport sentita la Commissione Off Road & CCR, si riserva di non accettare nuove iscrizioni di Manifestazioni dopo l'approvazione del Calendario.

9.5 - Non sono ammesse concomitanze di data tra eventi Titolati ed eventi non Titolati. Eventuali deroghe potranno essere concesse ad insindacabile parere di ACI Sport.

9.6 - L'intervallo minimo di effettuazione tra eventi, sia Titolati che non Titolati, è di almeno due settimane.

9.7 - In sede di discussione e approvazione annuale del Calendario avranno precedenza, nell'ordine, le seguenti serie di

Manifestazioni:

Manifestazioni valevoli per un Campionato Italiano;

Manifestazioni valevoli per un Trofeo Nazionale o per uno Challenge ACI

Manifestazioni Nazionali non titolate.

Le manifestazioni valevoli per il Campionato Italiano, non possono avere altre gare titolate e/o non titolate, iscritte al calendario con una distanza temporale minima di 21 giorni prima e di 21 giorni dopo ogni data di effettuazione.

ART. 10 - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I CONDUTTORI

È ammesso un solo Conduttore a bordo della vettura.
Durante l'esibizione, tutti i vetri della vettura devono essere mantenuti totalmente chiusi.
I Conduttori delle vetture, "Street Legal" devono indossare un casco omologato e mantenere allacciate le cinture di sicurezza.
È consigliato l'utilizzo di abbigliamento resistente al fuoco e dispositivo di ritenuta della testa.
I conduttori delle vetture categoria "Racing pro e Racing pro 2" dotate di Passaporto Tecnico ACI hanno l'obbligo di indossare il casco omologato FIA e l'intero abbigliamento omologato, resistente al fuoco. L'uso del collare Hans è solo consigliato.
All'interno del veicolo non devono essere presenti oggetti che non siano fissati rigidamente alle parti strutturali del veicolo (particolare attenzione va prestata agli eventuali apparecchi di registrazione delle immagini).

APPENDICE TECNICA 1

ART.11 - VETTURE AMMESSE E LORO REGOLAMENTO DI SICUREZZA

Sono ammesse le sole vetture a trazione posteriore (o modificate tali) derivate dalla produzione, vendute al pubblico e dotate di omologazione per la circolazione, con chassis originale e numero di identificazione visibile.
E' facoltà del Giudice Unico non ammettere vetture che per ragioni di sicurezza e/o immagine non siano consone alla disciplina.
Durante l'esibizione il solo Conduttore è ammesso a bordo della vettura , all'interno del veicolo non possono essere presenti oggetti che non siano fissati rigidamente alle sue parti strutturali.

ART. 11.1 - CATEGORIA STREET *(La Categoria Street si suddivide in 2 due sottocategorie)*

ART. 11.2 - SOTTOCATEGORIA STREET LEGAL

Vetture che hanno caratteristiche di conformità al Codice della strada, esclusivamente chiuse (non spider o cabriolet), dotate di ruote e pneumatici descritti nella Carta di circolazione; nell'ambito dell'evento, non vige l'obbligo dell'assicurazione a norma di legge.
Per queste vetture non vige l'obbligo di esibire il passaporto tecnico né il montaggio del roll-bar.
Il regolamento tecnico di tali vetture coincide con quello che consente loro la normale circolazione.
I Conduttori delle vetture "Street-legal" devono indossare un casco omologato e mantenere allacciate le cinture di sicurezza,.
E' consigliato l'utilizzo di abbigliamento resistente al fuoco e dispositivo di ritenuta della testa conforme

alla N.S. 8 art. 6.2.

E' vietato l'uso del protossido (o di qualsiasi prodotto similare)

ART. 11.3 - SOTTOCATEGORIA STREET OPEN

Vetture stradali con evidenti modifiche al motore che comunque deve essere di derivazione della stessa marca dell'auto, nell'ambito dell'evento, non vige l'obbligo dell'assicurazione a norma di legge.

Per queste vetture è consentito il montaggio del roll-bar, purchè rispetti le norme tecniche di omologazione.

Queste vetture possono montare il freno a mano idraulico e possono avere gli interni smontati . I Conduttori hanno l'obbligo di indossare il casco omologato

E' vietato l'uso del protossido (o di qualsiasi prodotto similare)

ART. 11.4 CATEGORIA RACING PRO E RACING PRO 2

Vetture conformi ai regolamenti tecnici vigenti (FIA all. J art. 253 e ACI N.S. 8) e/o Regolamento Attività di Base Slalom e Formula Challenge.

Per tali vetture è necessaria l'acquisizione del Passaporto Tecnico ACI almeno di grado "Ligth", la conformità al quale è sotto la esclusiva responsabilità del Concorrente, in particolare per quanto riguarda gli allestimenti di sicurezza.

I Conduttori hanno l'obbligo di indossare il casco omologato e l'intero abbigliamento resistente al fuoco previsto dalla N.S. 8 art. 6.2. L'uso del collare Hans è consigliato.

Art. 12 – REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA (solo RACING PRO e PRO2)

a) Gabbia di sicurezza (Safety Cage, Roll-Cage o Roll-Bar c.d.) avente minimo n° 6 (sei) punti di ancoraggio alla scocca/telaio/pianale, conforme ai disegni di cui all'Appendice FIA J 253 ed. 2016 nella configurazione minima per vetture omologate fino al 31-12-2016 o tuttora vigente per quelle omologate dal 1-1-2017, ed installato secondo le già citate relative prescrizioni;

b) Parabrezza in vetro stratificato e vetri abitacolo originali, od in alternativa vetri laterali sostitutivi omologati in policarbonato con bulloni di ritenuta, né crepati e\o danneggiati in maniera da progredire nella prossima rottura, con in alternativa, per i soli finestrini lato conducente e passeggero con reti conformi alla Lista Tecnica Fia n° 48 codice 8863-2013 o successivi;

c) Imbottiture sulla gabbia di sicurezza conformi alla Lista Tecnica FIA n° 23 codice 8857-2001, installate in tutte le traverse nella sola zona tetto relativa al casco del conduttore;

d) Serbatoio carburante di serie, così omologato dal Costruttore senza alcuna modifica comprendente il relativo impianto di alimentazione motore nella sua interezza, o conformi alla Lista Tecnica FIA n° 1 codici FT3, FT3.5 o FT5, installati in accordo alle prescrizioni dell'Appendice FIA J 253 vigente;

e) Interruttore di blocco della pompa di alimentazione motore con sensore inerziale e/o elettrico (relè by-pass), agente entro 5 (cinque) secondi dallo spegnimento del motore stesso (per qualsivoglia causa);

f) Comando per l'arresto di emergenza di motore ed impianto elettrico (stacca-batteria), installato in accordo alle prescrizioni dell'Appendice FIA J 253 vigente (è ammesso anche un solo interruttore esterno alla base del parabrezza);

g) Parafanghi su tutte le ruote, coprenti per la proiezione verticale della sezione di contatto a terra fino al mozzo, la mezzeria superiore della ruota stessa;

h) Assenza di scarichi di gas combusti, siano essi da terminale motore che da valvola "Waste-Gate" o altro, con fori su cofano e\o parafanghi laterali anteriori o altra zona (in caso di motore posteriore), o, se presenti, non sporgenti dal corpo vettura e rigorosamente coperti da rete metallica a maglia robusta, saldata o imbullonata a tutti i bordi adiacenti al relativo foro;

i) Sistemi di estinzione conformi alla Lista Tecnica FIA n° 16 ed i relativi codici di omologazione; per le vetture a

carrozzeria aperta sono ammesse dotazioni con almeno 2 estintori brandeggiabili in alternativa a un sistema di estinzione installato in accordo alle prescrizioni dell'Appendice FIA J 253 vigente;

j) Sedile del solo conduttore conforme alla Lista Tecnica FIA n° 12 codice 8855/99 o successive, entro le relative date di scadenza, installati in accordo alle prescrizioni dell'Appendice FIA J 253 vigente;

k) Cinture di sicurezza conformi alla Lista Tecnica FIA n° 24 codice 8853/98 o successive, entro le relative date di scadenza, aventi almeno n° 5 (cinque) elementi di ritenuta ed installate in accordo alle prescrizioni dell'Appendice FIA J 253 vigente;

l) Abbigliamento ignifugo del conduttore completo tuta, sottotuta integrale, sottocasco (balaclava), calze, guanti e scarpe omologati secondo Lista Tecnica FIA n° 27 codice 8856-2000 o successivi, cosi come altresì riportati nel sito www.acisport.it sotto la rubrica Normativa - Regolamenti Tecnici - Norme FIA;

m) Sistemi di protezione testa composti da casco omologato e sistemi di ritenuta della testa (FHR o Collare Hans c.d.), conformi alle Liste Tecniche FIA n° 29, 36 e 41, codice 8858-2002, ed obbligatoriamente combinati fra loro secondo standard e date di omologazione uguali o crescenti (casco, attacchi sul casco, cinturini e collare stesso devono seguire il corretto abbinamento complessivo).

n) Chiusure a chiave di portiere e cofani, anche centralizzate, completamente rimosse o disattivate.

In caso di vetture con carrozzeria aperta, si applicano le seguenti eccezioni dedicate:

o) Gabbia di sicurezza, di cui al punto a), quando non aventi una struttura a gabbia, ma con barre porta;

p) Parabrezza in vetro stratificato o in policarbonato, di cui al punto b) con spessore minimo mm. 5;

q) Pannelli metallici saldati a chiusura del varco inferiore compreso tra le barre porta ed il pavimento e del tetto; protezioni inferiori per la meccanica, il cambio, il motore ed il serbatoio, ma anche in corrispondenza dell'abitacolo in conformità a quanto previsto dall'art. 6.1 dell'Appendice FIA J 284.6 vigente;

r) tutte le aperture dell'abitacolo, compresa quella anteriore in mancanza di adeguato parabrezza, devono essere protette in modo da non consentire il passaggio di una mano o di un braccio, con reti conformi Lista Tecnica Fia n° 48 codice 8863-2013 o successive: tali reti devono essere solidamente fissate alla gabbia (costituente il telaio/scocca), ad eccezione del vano laterale, inquadrato al di sopra delle barre porta che deve essere permanentemente fissata alla sommità e sganciabile in basso sia dall'esterno che dall'interno al fine di consentire l'uscita per l'equipaggio. Per quanto non qui specificatosi si faccia riferimento alle prescrizioni dell'Appendice FIA J Art. 283 vigente.

Art. 13 – ABBIGLIAMENTO

Tutti i concorrenti hanno l'obbligo, di indossare esclusivamente l'abbigliamento protettivo omologato (tute, sottotute, scarpe, guanti, calze, sottocaschi) secondo le norme FIA 8856-2000 o 8856-2018, come riportate nel sito www.acisport.it sotto la rubrica Normativa - Regolamenti Tecnici - Norme FIA. I capi di vestiario (tute, sottotute, scarpe, guanti, calze, sottocaschi) omologati od approvati secondo la Norma FIA 1986 non potranno più essere utilizzati dal 1-1-2007. Nelle gare iscritte nel calendario Sportivo Internazionale si applicano le prescrizioni dell'Appendice "L" al Codice Sportivo Internazionale, Cap. III, art. 2. Gli utilizzatori devono assicurarsi che gli indumenti non siano troppo stretti poiché ciò riduce il livello di protezione. Il sottocasco deve essere indossato sotto la tuta da competizione. I ricami realizzati direttamente sulla tuta devono essere cuciti unicamente sullo strato più esterno dell'indumento allo scopo di migliorare l'isolamento termico. Il materiale utilizzato per il fondo (o il supporto) dei badges pubblicitari, così come il filo utilizzato per fissarli sulla tuta devono essere resistenti alle fiamme (vedere l'Annesso I della Norma FIA 8856-2000 per le esigenze dettagliate e le altre raccomandazioni agli utilizzatori). La stampa sugli indumenti dei piloti deve essere effettuata solo dal Fabbricante del prodotto e deve essere resistente alle fiamme e conforme alla Norma ISO 15025. Essa non deve ridurre le prestazioni di trasmissione del calore come definite all'art. 8.2 (vedere l'Allegato I della Norma FIA 8856-2000 per le esigenze dettagliate e le istruzioni di uso).

RADUNI

ART. 14 - RADUNI DRIFTING

Sono definiti "Raduni Drifting" quelle manifestazioni che hanno scopi esclusivamente turistici/didattici , con esclusione quindi di qualsiasi componente agonistica. In queste manifestazioni i partecipanti percorrono liberamente un percorso comune sempre senza classifiche correlate.

I raduni drifting si possono svolgere in aree che non siano ricavate all'interno di impianti permanenti omologati.-

Il conduttore deve essere in possesso della patente di guida e della Tessera Aci e/o almeno della licenza ACI di Concorrente /Conduttore Regolarità o licenza giornaliera di Regolarità.

Il conduttore a bordo della vettura deve indossare un casco omologato in corso di validità o con omologazione conforme al D.M. 18/03/86 e al regolamento ECE 022/02 022/03 e 022/04 (utilizzato per i motocicli), mantenere allacciate le cinture di sicurezza .